

CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO
www.provincia.torino.it

21.07.06
settimanale
24
anno IX

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 24 - Anno 2006

In questo numero: **Speciale estate**

Ogni settimana
"La Voce del Consiglio"

A Pragelato evoluzioni sui trampolini
Andar per sentieri
La Rubrica

SOMMARIO

SPECIALE ESTATE

3 *SPORT D'ESTATE*
A Pragelato evoluzioni sui trampolini

4 *PROVINCE D'ESTATE*
Regione e Province insieme per lo sport

Province del nord-ovest protagoniste

5 *INCONTRI D'ESTATE*
Sessanta nuovi consiglieri di Prefettura a Palazzo Cisterna

Convegno, riforma scolastica e ruolo delle Regioni



6 *ITINERARI D'ESTATE*
Andar per sentieri

7 *MONTAGNA D'ESTATE*
Con Miss Mucca reginette di bellezza a Pragelato



Rubrica

8 **Viaggio nel tempo**

10 **Lettere d'estate**

14 **Tuttocultura**

*In copertina: Organo di Azeglio
In quarta: Organo di Corio*

Organalia va in vacanza



Con il 12° concerto che sarà tenuto a Nole, nel Ciriacese, la sera di sabato 29 luglio, alle 21.15, nella parrocchia dedicata a San Vincenzo martire, Organalia 2006 andrà in vacanza. In questa prima parte del lungo cartellone che prevede, complessivamente, ventitre appuntamenti, Organalia 2006 ha percorso la Via Francigena della Val-

susa, il Pinerolese con le

sue Valli, Chisone e Pellice, e il Ciriacese raccogliendo il consenso di oltre duemila spettatori, con una media di 160 persone per concerto.

Sono stati inaugurati due strumenti, quello dell'Abbazia di Novalesa, nel concerto inaugurale con l'organista tedesco Markus Utz e quello della parrocchia di Corio, con il concertista torinese Luca Guglielmi. Nell'ultimo appuntamento, prima della pausa agostana, Organalia 2006 vedrà il felice ritorno, per la terza volta consecutiva, dell'organista americana Gail Archer che alla consolle dell'organo costruito da Giuseppe Gandini di Varese nel 1922, ma ampliato nel 2002 da Renzo Rosso, e, dotato, attualmente, di 45 registri su tre manuali e pedaliera, 2300 canne circa e due consolle, eseguirà brani di Dietrich Buxtehude (Preludio e Fuga in Sol minore), Johann Sebastian Bach (An Wasserflüssen Babylon e Preludio e Fuga in Re maggiore BWV 532), Felix Mendelssohn - Bartoldy (Sonata VI, Variazioni sul corale "Vater unser in Himmelreich"), Olivier Messiaen (Les Corps Glorieux) e Cèsar Franck (Corale in Mi maggiore). Organalia 2006 tornerà sabato 2 settembre, partendo da Brusasco, per un nuovo itinerario che porterà i concerti nel Canavese, nel Chierese e nel Chivassese, concludendo la propria avventura nell'ultima domenica di ottobre.



*Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore: Lorenza Tarò
Caposervizio: Emma Dovano*

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

*Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,
Antonella Grimaldi, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola*

Grafica: Marina Boccalon

*Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo
Segreteria: Luca Soru*

A Pragelato evoluzioni sui trampolini

Gare, allenamenti, divertimento nella località olimpica diventata il secondo polo di riferimento italiano (insieme a Predazzo) per il movimento del salto e per i combinatisti nordici

Con una gara nazionale riservata alla categoria Giovani, organizzata dallo Sci Club Valchisone e patrocinata dalla Provincia, inizia in questo fine settimana la stagione estiva dell'impianto dei trampolini per il salto di Pragelato.

A metà agosto sono invece previsti i Campionati italiani assoluti e a settembre una seconda gara Nazionale Giovani.

Nell'inverno i trampolini ospiteranno le Universiadi e la Coppa continentale di Salto. Durante l'estate si alleneranno sui trampolini-scuola molti ragazzi degli sci club e il pubblico potrà visitare l'impianto salendo in seggiovia fino alla partenza dei trampolini olimpici. Pragelato è diventato il secondo polo di riferimento italiano (insieme a Predazzo) per il movimento del salto e per i combinatisti nordici. Oltre alle gare, molti sci club e squadre nazionali straniere hanno prenotato i trampolini per far allenare i loro saltatori e le squadre di discesa libera. È allo studio un simulatore che permetta ai visitatori di "saltare" in sicurezza dai trampolini, gra-



Trampolino di Pragelato

zie a un sistema di carrucole e cavi. Il presidente Saitta sottolinea che "nelle vallate olimpiche sta per transitare il 'treno' della diversificazione e del rinnovamento economico e culturale dell'offerta turistica e sportiva: non possiamo permetterci di perderlo. I grandi eventi dell'inverno 2006-2007 riporte-

ranno al pubblico televisivo mondiale le immagini del territorio olimpico. Impianti come la pista di bob di Cesana e i trampolini di Pragelato possono inoltre far crescere scuole agonistiche locali, ma possono anche essere al centro di veri e propri luna-park per sciatori e non sciatori: con le discese invernali ed estive in taxi-bob e con i gommoni, con l'emozione del salto dal trampolino in sicurezza offerta ai più temerari". "La Provincia, - ricorda Saitta - ha preso in carico la pista di bob di Cesana e i trampolini di Pragelato, nella convinzione che, grazie al coinvolgimento del Coni, l'equilibrio di bilancio nella gestione degli impianti olimpici si può raggiungere se si avvia una grande operazione di promozione turistica e di attrazione di nuovi grandi eventi: un'operazione che finalmente è cominciata".



Gare sui trampolini

Regione e Province insieme per lo sport

L'intesa prevede la collaborazione sulla programmazione sportiva e l'estensione del sistema degli Sportelli Sport

La Regione e le Province piemontesi uniscono le forze per la promozione della pratica sportiva di base e agonistica e per il miglioramento dell'impiantistica. Lunedì 17 luglio gli Assessori provinciali allo Sport si sono incontrati a Torino con l'assessore regionale Giuliana Manica e hanno definito le linee-guida di un'intesa i cui punti salienti sono: la collaborazione Regione-Province sulla programmazione sportiva, l'estensione del sistema degli Sportelli Sport (sul modello di quello cui ha dato vita la Provincia di Torino alcuni anni orsono) con uno stanziamento

regionale di 500.000 euro per il loro funzionamento, la definizione di un budget per il 2007 per finanziare i progetti di iniziative presentati dalle Province. "Siamo soddisfatti per l'impostazione che la Regione sta dando a un confronto avviato anche grazie all'impegno dell'Unione Regionale Province Piemontesi. - sottolinea l'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano - Il tavolo di lavoro che è stato avviato può dare buoni frutti e la sua istituzione sarà sancita ufficialmente con una Delibera della Giunta Regionale". "Da parte nostra, - prosegue Bugnano - riteniamo

importante portare come contributo al confronto e alla concertazione l'esperienza maturata in questi primi anni di funzionamento del nostro Sportello Sport e dello Sportello decentrato del Credito Sportivo presso il nostro Servizio Programmazione Turistica e Sportiva. In un certo senso abbiamo fatto scuola, anche per il metodo adottato per il censimento dell'impiantistica sportiva, prerequisito per una programmazione attenta all'effettiva fruizione degli impianti stessi. Quel metodo sarà adottato nell'intero Piemonte, con la nostra consulenza".

Province del nord-ovest protagoniste

La Fondazione riunita a Sestri Levante, ribadisce il proprio impegno in favore della ripresa economica italiana

"Il nord ovest italiano protagonista delle politiche comunitarie e artefice del rilancio del Paese in virtù del suo potenziale economico e produttivo". È il messaggio lanciato il 13 luglio scorso da Sestri Levante durante la riunione della Fondazione delle Province di questa macroarea italiana, varata a Genova nel 2004 e approvata, dopo successive riunioni a Torino e Milano, a una struttura operativa con sede ad Alessandria che ha messo in cantiere diverse iniziative.

Il convegno di Sestri Levante, cui hanno partecipato quasi tutti i presidenti delle 22 Province territorialmente coinvolte insieme a rappresentanti delle categorie economiche e delle organizzazioni sindacali, è stato aperto dal presidente della Provincia di Genova Alessandro Repetto. Per la Provincia di Torino erano presenti il presidente Antonio

Saitta e l'assessore alle Attività Produttive Giuseppina De Santis. Durante i lavori è stato affrontato il tema della macro regione del nord ovest nel contesto europeo. "Le Province, insieme a tutti gli altri livelli di governo - è stato detto fra l'altro - devono contribuire alla programmazione comunitaria, soprattutto per quegli aspetti come le infrastrutture e la logistica che hanno una dimensione di area vasta e sovra-regionale. Anche

le questioni della formazione scientifica e tecnologica, della ricerca e dell'innovazione, del mercato del lavoro sono collocate su scale macroregionali".

In particolare la presenza delle Province dovrà essere proporzionata al ruolo che hanno assunto nella gestione del territorio e dei servizi essenziali nella formazione del quadro strategico nazionale, attualmente all'esame del governo, nonché nella formazione dei piani operativi regionali.



Riunione della Fondazione a Sestri Levante

Sessanta nuovi consiglieri di Prefettura a Palazzo Cisterna



I Consiglieri di Prefettura, impegnati nel corso di Formazione presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno, sono stati in visita a Torino nei giorni scorsi su iniziativa del Prefetto Sottile. Nel pomeriggio di lunedì 17 luglio i sessanta Consiglieri, sono stati ricevuti a Palazzo Cisterna dal vicepresidente Sergio Bisacca e dal presidente del Consiglio Sergio Vallero. Durante l'incontro le due cariche dell'Ente hanno illustrato ai futuri Prefetti le competenze e i nuovi compiti della Provincia.

Convegno, riforma scolastica e ruolo delle Regioni



Mercoledì scorso l'assessore alla Formazione, Istruzione ed Edilizia scolastica Umberto D'Ottavio, insieme agli assessori all'Istruzione e Formazione Professionale della Regione Piemonte Gianna Pentenero, e alla Montagna, Bruna Sibille, ha partecipato al Convegno "Linee di riforma del sistema educativo scolastico". Al convegno, organizzato dalla Regione per fare il punto sulla riforma del sistema scolastico e il ruolo delle Regioni in attuazione del Titolo V della Costituzione, è intervenuto il ministro alla Pubblica Istruzione, Giuseppe Fioroni. L'assessore D'Ottavio ha sollecitato l'intervento della Regione per riformare il sistema scolastico.



andar per sentieri

www.provincia.torino.it

escursioni e passeggiate su vie selciate o su sentieri in quota, alla testata delle valli o sui rilievi prealpini, adatte ai mesi estivi o alle mezze stagioni. I percorsi descritti sul sito fanno parte della guida **I più bei sentieri segnalati della Provincia di Torino** che raccoglie 62 itinerari indicati con tabelle segnavia di legno e bandierine bianco-rosse realizzate dalla Provincia di Torino e dalle Comunità montane, secondo le norme del Club Alpino Italiano.

andar per sentieri

Con Miss Mucca reginette di bellezza a Pragelato

A due passi dai trampolini olimpici, l'elezione di Miss Simpatia, Miss Corna e Miss Manza

Cinque mesi fa da quei trampolini si lanciavano i saltatori olimpici, che ad agosto torneranno a sfidarsi nel Campionato Italiano di salto e combinata nordica, grazie al tappeto artificiale che consente l'attività tutto l'anno. Ma a Pragelato le Olimpiadi non hanno sconvolto le tradizioni e, per un paese di montagna ricco di verdi pascoli, i margari e le mucche sono ancora importanti, tanto che alle simpatiche bovine da un po' di anni si dedica il concorso "Miss Mucca", giunto alla settima edizione. È una giuria popolare e tecnica a scegliere le reginette di bellezza (una per ognuna delle razze che alpeggiano in Val Chisone), la Miss Simpatia, la Miss Corna e la Miss Manza. Sabato 15 luglio, ad assistere all'elezione di Miss Mucca c'erano migliaia di turisti e centinaia di margari, perché si tratta di una festa popolare con solide radici nella tradizione dell'alpeggio d'alta quota. Erano in esposizione e vendita i formaggi e il burro d'alpeggio (molti dei quali inseriti ormai da tempo nel "Paniere" della Provincia), ma c'era anche un'esposizione-concorso di "Rudun", i campanacci sempre più raffinati e decorati, vero oggetto di



Momenti della manifestazione

culto e di collezione da parte dei margari. I rudun vengono acquistati e decorati in occasione di nascite, compleanni e matrimoni, come veri e propri souvenir dei momenti impor-

tanti della vita delle famiglie degli allevatori. Ai bambini di città è stata offerta l'occasione, molto rara ormai, di vedere dal vivo la mungitura e la produzione dei formaggi.

Le razze alpine a Usseglio

A Usseglio prosegue sino al 23 luglio la Mostra Mercato della Toma di Lanzo e dei formaggi tipici di alpeggio. Venerdì 14 l'inaugurazione è stata seguita, com'è ormai tradizione, da una degustazione dei prodotti tipici del "Paniere" della Provincia di Torino, abbinati alle Mostarde di Cremona. Alla presenza dell'assessore Bisacca stato inoltre presentato il libro "Vita d'alpeggio", curato da Marzia Verona. Domenica 23 è in programma la terza edizione della rassegna delle razze alpine bovine, caprine e ovine, abbinata al "Pranzo del Margaro". Sarà inoltre presentato il libro che Andrea Fontana ha dedicato al "Salam ed Turgia", uno dei primi prodotti ad essere inseriti nel "Paniere" della Provincia. Alle 17 saranno elette le mucche "Miss Reina" e "Miss Simpatia", mentre alle 18 si terrà la premiazione del concorso "I formaggi tipici delle Valli".

A cura di Michele Fassinotti

A Susa il Torneo Storico dei Borghi

Adelaide di Susa (1020-1091) ebbe un ruolo fondamentale nel determinare le sorti di un vasto territorio e il destino di un casato. Figlia di Olderico Manfredi, detentore della Marca di Torino, sposando in terze nozze il marchese Oddone di Savoia, figlio di Umberto Biancamano, riuni i possedimenti e la forza del giovane ed emergente casato d'Oltralpe con i domini e il potere degli arduinici, legati all'imperatore e padroni di territori che si estendevano dai valichi del Moncenisio e del Monginevro sino alla Liguria. Adelaide seppe difendere e mantenere sottomessi i suoi territori, governando da sola dopo la morte del marito, direttamente e indirettamente attraverso i figli e le loro famiglie acquisite, tenendo in scacco persino il suo potente genero, l'imperatore Enrico IV. Ogni estate, da ormai diciotto anni, i Borghi di Susa si sfidano nelle accese gare del Torneo, proprio per ricordare e onorare la figura di Adelaide.

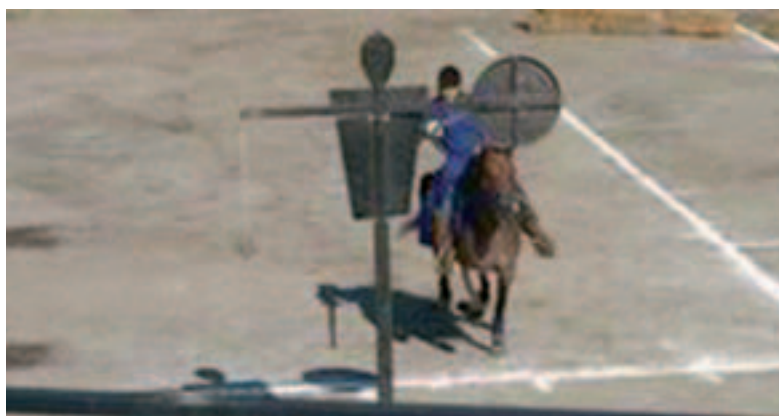
Il programma

Sabato 29 luglio si inizia alle 21 con la partenza dei cortei storici e della fiaccolata da piazza della Repubblica all'Arena Romana. In piazzetta Giona al passaggio dei Borghi, le Dame di compagnia si uniranno al corteo della Marchesa Adelaide. Alle 22,20 all'Arena sono in programma la presentazione ufficiale dei Borghi, il giuramento dei Capi Borgo, l'apertura ufficiale del Torneo Storico dei Borghi di Susa e la premiazione del concorso di sfilata "L'Abbazia di Novalesa - Il Cronico Novalicense". Alle 22,50 la chiusura, con gli spettacoli medievali. Domenica 30 la giornata si apre alle 10 con il nuovo corteo della Contessa Adelaide, dei Capi Borgo e dei Dignitari verso la Cattedrale di San Giusto, dove si tiene una Messa

solenne con benedizione del Palio e preghiera alla Vergine del Roccamelone. Il corteo riparte alle 11,25 e si snoda nelle vie cittadine. Nel pomeriggio nuovo corteo verso l'Arena Romana, dove il Torneo si apre alle 15,30 e si conclude alle 19 con la premiazione del Borgo vincitore.

Per informazioni

Pro Loco Susa
 corso Inghilterra, 39
 10059 Susa
 telefono 0122-622470
 sito Internet www.prosusa.it
 e-mail torneo@susa.it
info@prosusa.it



Torneo storico dei Borghi a Susa

La Voce del Consiglio



**PROVINCIA
DI TORINO**
www.provincia.torino.it

CRONACHE
di palazzo ritteria

in questo numero:

SEDUTA DEL 18 LUGLIO

- **Interrogazioni**
 - Maxistruttura a Orio
 - Installazione antenne
 - Burla segnaletica a Lauriano
 - Metropolitana a Grugliasco
 - Ex 590
 - Galleria del Pino
- **Proposte del Consiglio**
 - XII variazione nelle Commissioni
- **Mozioni**
 - Stati generali del Canavese
 - Prima casa
 - Devolution
 - Tostatura alle Vallette
 - Oftalmico non deve chiudere
 - Aem a Moncalieri
 - Nucleare a Saluggia
- **Conferenza dei Capigruppo**
 - Millennium a settembre
- **Commissioni**
 - In visita a Fenestrelle



Haifa, città della Galilea

editoriale

Pace in Medio Oriente

Mentre questo editoriale va in stampa le terre di Palestina sono di nuovo insanguinate da un conflitto che non riesce a terminare.

Eppure ci tornano in mente uomini come Rabin e Arafat che seppero accantonare i lontani e radicati odi e rancori, per affermare reciprocamente il diritto alla esistenza pacifica di due Stati sovrani per due popoli liberi e indipendenti.

Esiste un diritto sacrosanto per il popolo palestinese a vedere riconosciuto un territorio in cui non vivere da profughi, in cui costruire un futuro individuale e collettivo rispettoso di usi e culture profondamente radicate, così come esiste, ed è altrettanto sacrosan-

to, il diritto del popolo di Israele a vivere in sicurezza nello stato che esiste e deve essere riconosciuto e difeso da chi, incurante degli interessi e delle aspettative palestinesi, coniuga alla orientale l'aberrante concetto di guerra di civiltà da alcuni sostenuto in occidente.

Tutta la comunità internazionale ha l'obbligo morale di muoversi per fermare una guerra che approfondisce il solco di una divisione intollerabile e assurda.

Noi italiani, in particolare, abbiamo un dovere maggiore. È il dovere che ci deriva dalla necessità di evitare che il conflitto in medio oriente ridia fiato alla antica e, purtroppo, mai sradicata del tutto, pulsio-

ne antisemita. Già in altre occasioni abbiamo affermato che la critica al governo di Israele, condivisibile o meno in base ai punti di vista politico ideologici, è comunque legittima ma mai potremmo tollerare che questa venga condita in modo più o meno esplicito con un giudizio rispetto al popolo ebraico.

L'occasione della mostra sui percorsi ebraici in Provincia di Torino e in Piemonte del 3 settembre si arricchisce per noi quindi di un elemento importante di vicinanza che nessuna storia o avvenimento può modificare.

Sergio Vallero
Presidente
del Consiglio provinciale

INTERROGAZIONI

Maxistruttura a Orio

Il gruppo dei Comunisti italiani, con intervento in aula di Mario Corsato, ha chiesto chiarimenti sull'ipotesi di realizzazione di una maxistruttura nel territorio di Orio, località del Canavese centrale, nella quale troverebbero collocazione un teatro tenda, spazi per l'agriturismo, maneggio, campeggio, golf e piscina, su un'area di 12 mila metri quadrati. Ha risposto l'assessore all'Agricoltura Sergio Bisacca, il quale ha dichiarato che su questo progetto la Provincia non è stata coinvolta ad alcun titolo.

Installazione antenne

Valeria Giordano (Gr. Misto), avendo appreso che da più parti del territorio provinciale giungono lamentele agli organi d'informazione sulla presenza di antenne e ripetitori, ha chiesto se esista una mappatura dei siti destinati a questi usi. L'assessore Dorino Piras ha risposto esaminando accuratamente la questione.

Burla segnaletica

Carlo Giacometto (Fi) ha evidenziato come a Lauriano siano state posizionate due segnaletiche all'incrocio con la 590, le quali indicano, in modo antitetico, la direzione per Cocconato sia a destra sia a sinistra, confondendo gli auto-

mobiliti. *"Infatti - ha rilevato Giacometto - a sinistra ci si dirige verso il Po e non verso Cocconato, località che può essere raggiunta anche proseguendo diritto via Cavagnolo-Moransengo o via Cavagnolo-Brozolo"*.

L'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola ha riferito che il cartellone è stato prontamente corretto.

Metropolitana a Grugliasco

Il gruppo dei Verdi, con intervento del capogruppo Vincenzo Galati, ha chiesto quali iniziative possano essere avviate per collegare Grugliasco e la sede di Agraria con il capolinea della metropolitana. L'assessore Franco Campia ha comunicato che è stata istituita una nuova linea automobilistica, distinta dal numero 37, che collegherà la zona universitaria con la metropolitana, così come deliberato dall'Amministrazione per la Mobilità.

Ex 590

Carlo Giacometto e Beppe Cerchio (Fi), sottolineando la pericolosità della ex statale 590, in particolare in località Baraccone, causa di incidenti spesso mortali occorsi in questi giorni, hanno chiesto di porre in sicurezza i diversi tratti ritenuti a rischio.

Giovanni Ossola, assessore alla Viabilità, ha comunicato che in base alle statistiche la 590 si trova alla trentatreesima posizione per pericolosità. Nonostante ciò, esistono progetti definitivi per la realizzazione di numerose rotonde su questa strada, la sistemazione di marciapiedi ed altre opere per un importo superiore ai due miliardi di vecchie lire.

Galleria del Pino

Beppe Cerchio (Fi), rilevata la mancanza dei più elementari sistemi di sicurezza quali il ricambio di aria, le vie di fuga, i rilevatori antincendio, l'illuminazione all'interno della galleria del Pino, ha chiesto di intervenire adeguando la struttura agli standard appena deliberati dalla Commissione Europea, che stabilisce norme precise per i tunnel di lunghezza superiore ai 500 metri (quello di Pino è lungo un chilometro).

Inoltre, Beppe Cerchio ha invitato l'amministrazione provinciale a fare le analisi dei rischi attraverso il controllo delle merci, le distanze di sicurezza, la presenza di squadre di salvataggio.

L'assessore alla Viabilità Giovanni Ossola ha dichiarato che è stata programmata in proposito una riunione tra gli enti interessati.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO

XII variazione in Commissione

Il presidente del Consiglio provinciale Sergio Vallero ha illustrato la delibera che prevede l'ingresso di Andrea Fluttero (An) in III e IX Commissione, l'avvenuta elezione di Dome-

nico Pino (Margherita) a presidente della VII e di Marco Novello (Ds) a vicepresidente della medesima commissione. La delibera, in prima votazione, non è stata approvata per mancanza del numero legale, motivo per cui Vallero

ha dovuto sospendere la seduta. Dopo l'appello nominale effettuato dal vicesegretario Nicola Tutino, verificata la presenza del numero legale, l'aula si è espressa favorevolmente, votando all'unanimità.

MOZIONI

Stati generali del Canavese

Roberto Tentoni (An), facendo riferimento agli Stati Generali del Canavese che si svolsero nel gennaio 2005 a Ivrea, ha rilevato come la Giunta provinciale non abbia attuato nulla che andasse al di fuori dell'ordinaria amministrazione.

Sull'argomento sono intervenuti il Vicepresidente della Provincia Sergio Bisacca, lo stesso Roberto Tentoni, Arturo Calligaro (Lega Nord), Fabrizio Bertot (An).

Prima casa

Claudio Lubatti (Margherita) ha illustrato la proposta di sostegno alle nuove famiglie per l'acquisto della prima casa, mozione rivolta alla Regione Piemonte affinché trovi i fondi necessari per emanare il bando "giovani coppie". Sull'argomento Tommaso D'Elia (Rc) ha ribadito che non c'è stata una disponibilità di dialogo per trovare un percorso comune a tutta la maggioranza.

Matteo Palena (Ds) ha giudicato la mozione "confusa" perché in essa sono trattati temi diversi tra loro, tra i quali anche il sostegno alle nuove famiglie. Gianna De Masi (Verdi) nel dichiarare il voto favorevole del proprio gruppo agli emendamenti proposti da Ds, Comunisti, Rifondazione e dagli stessi Verdi, ha affermato che le pari opportunità partono da presupposti diversi da quelli proposti nella mozione Lubatti. Mario Corsato (Comunisti italiani) ha sostenuto la linea già esposta da una parte della maggioranza a favore degli emendamenti e di una nuova formulazione della mozione stessa. Claudio Lubatti ha dichiarato la propria disponibilità a discutere nelle sedi più opportune, anche in Commissione. L'assessore Eleonora Artesio ha affermato che il nuovo

bando è in discussione in Regione Piemonte.

Devolution

La mozione, a firma di Forza Italia e Lega Nord, è stata giudicata "superata", visto il risultato referendario, dallo stesso gruppo di Forza Italia come ha dichiarato Carlo Giacometto. Viceversa, Mauro Corpillo (Lega Nord) ha ritenuto di voler proseguire nella presentazione del documento e nell'eventuale dibattito.

Sull'argomento sono anche intervenuti Arturo Calligaro (Lega Nord), che ha trattato in modo ampio e sistematico la necessità di procedere al rinnovamento della Costituzione Italiana, e il neoconsigliere leghista Tommaso Vigna Lobbia. La mozione è stata respinta avendo ottenuto solo 6 voti a favore.

Tostatura alle Vallette

Facendo seguito alla visita effettuata a suo tempo dalla IX Commissione al carcere delle Vallette, la sua presidente Luisa Peluso (Rc) ha presentato una mozione per sostenere il laboratorio di tostatura di caffè quale attività di reinserimento sociale dei detenuti. È stata approvata, senza dibattito, con 23 voti a favore.

Oftalmico, non deve chiudere

In seguito alla notizia secondo cui l'Ospedale Oftalmico andrebbe chiuso in base al nuovo piano sanitario regionale, Valeria Giordano (Gruppo Misto) ha presentato una mozione per mantenerlo in essere. Sull'argomento sono intervenuti Arturo Calligaro (Lega Nord), Roberto Tentoni (An), Carlo Giacometto (Fi). L'assessore alla Solidarietà Sociale Eleonora Artesio ha però sottolineato che la trattazione settoriale non è utile

alla comprensione del Piano sanitario regionale. La mozione è stata respinta.

Ampliamento della centrale termoelettrica di Moncalieri

L'ordine del giorno, firmato dalla Lega e illustrato da Arturo Calligaro, chiede la sospensione dei lavori di raddoppio della centrale termoelettrica di Moncalieri, e la costituzione come parte civile della Provincia nel caso in cui venissero rilevate delle responsabilità di Aem per eventuali emissioni nocive. L'assessore Dorino Piras è intervenuto per comunicare che i presupposti della mozione sono da ritenersi decaduti in quanto la Magistratura ha archiviato l'inchiesta e Mario Corsato (Pdc) ha chiesto ai presentatori di rinviare la proposta in II Commissione. Gianna De Masi (Verdi) ha concordato sull'idea di Corsato e Calligaro ha aderito.

Nucleare a Saluggia

Verdi, Rifondazione e Comunisti italiani, con intervento di Mario Corsato, hanno presentato una mozione per evidenziare il rischio dovuto alla presenza di impianti e depositi nucleari nei siti di Saluggia, località in provincia di Vercelli ma non lontana da Rondissone, Torrazza Piemonte e Verolengo, cittadine che si trovano sul territorio provinciale di Torino. Sull'argomento hanno preso la parola i consiglieri Roberto Tentoni (An) e Gianna De Masi (Verdi), che hanno concordato entrambi sul rinvio della mozione in II Commissione.

Il presidente Sergio Vallero ha ritenuto, invece, di metterla in votazione. La mozione è stata approvata dopo una momentanea sospensione per mancanza del numero legale.

La seduta è stata tolta alle 19.

CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

Millennium a settembre

Il Consiglio aperto per discutere del Progetto Millennium Canavese si farà, e avrà luogo il 22 settembre prossimo. Lo ha deciso la Conferenza Capigruppo della Provincia, nel corso della seduta del 10 luglio scorso.

La vicenda del Consiglio provinciale aperto è stata oggetto di numerose polemiche, che il Presidente del Consiglio Sergio Vallero ha definito "strumentalizzazioni politiche prive di utilità nei confronti di un argomento di grandissimo impatto sociale, che coinvolge numerosi soggetti e che merita di essere trattato nel più approfondito e serio dei modi. Voglio ricordare – ha detto Vallero – che la proposta di organizzare un consiglio aperto in cui invitare i vari soggetti in causa, dagli amministratori del territorio alle associazioni di categoria e ambientaliste alla dirigenza del Gruppo Mediapolis, è stata avan-

zata proprio dalla Presidenza del Consiglio e approvata dai Capigruppo, parallelamente alla decisione di audire in commissione, a partire dalla metà del luglio 2005 e per tutto l'autunno successivo, tali soggetti. Non essendoci stata alcuna obbligatorietà, non c'è alcuna ragione per non farlo, anzi, è interesse di tutti che si possa svolgere il prima possibile. Ovviamente, però, questo non significa che pur di farlo si debba prescindere da alcuni punti fondamentali. Innanzitutto, la compresenza di tutti gli attori coinvolti. In secondo luogo, la non strumentalizzazione di una questione che ha un valore sociale troppo ampio, sia per i favorevoli sia per i contrari al progetto, per essere usato da questo o quel soggetto politico per propri interessi di parte. La prima data ipotizzata per il Consiglio aperto, il 10 marzo 2006, cadeva nel periodo elettorale, e per tale ragione, pro-

prio per le considerazioni sopra riportate, la Conferenza Capigruppo ha valutato di rinviarlo al 30 giugno. A ridosso di quella data, l'indizione dello sciopero generale del Canavese, e la conseguente richiesta da parte sia delle organizzazioni sindacali, sia di molti amministratori provinciali e locali, di potervi partecipare, ha prodotto l'ulteriore slittamento al 7 luglio. Purtroppo, tale data ha trovato l'indisponibilità di alcuni sindaci coinvolti nel progetto – in particolare quello di Albiano, comune dove si dovrebbe realizzare il Parco tematico – che hanno esplicitamente chiesto alla Presidenza del Consiglio provinciale di fissare tale appuntamento in date successive alla metà di luglio. Preso atto di tutto ciò, la Conferenza dei Capigruppo ha deciso, nel corso della seduta del 10 luglio scorso, di fissare come data non rinviabile quella del 22 settembre prossimo".

COMMISSIONI

A Fenestrelle

Seduta congiunta della III e della VII Commissione Consiliare, venerdì 14 luglio scorso, per visitare il Forte di Fenestrelle, monumento simbolo dalla Provincia di Torino.

La "Grande Muraglia Piemontese" costruita dai Savoia a partire dal 1728 (e terminata nel 1850) a scopi difensivi, è stata per anni abbandonata all'incuria, fino a quando, nel 1990, un gruppo di volontari riuniti nell'Associazione San Carlo ha iniziato il lavoro di recupero di buona parte delle principali strutture del Forte, sensibilizzando contemporaneamente le istituzioni nei confronti della rivalutazione dell'opera e della sua

promozione nei confronti del pubblico. Il complesso del Forte di Fenestrelle rientra nell'Accordo di Programma Quadro in materia di beni culturali sottoscritto dal Ministero dei Beni e Attività Culturali e dalla Regione Piemonte, in attuazione dell'intesa istituzione fra Stato e Regione. Due le principali aree di intervento: il restauro della Porta Reale (con la sistemazione dei percorsi e delle vie di accesso), e la messa in sicurezza dei Quartieri con restauro e recupero funzionale dell'edificio dell'ex magazzino, progetto questo eseguito dalla Provincia. La fortezza alpina più grande d'Europa, oggi aperta in maniera continuativa,

ospita, su richiesta del gruppo ANA (Associazione Nazionale Alpini) di Pinerolo, un museo permanente dedicato al 3° Reggimento Alpini, fortemente radicato nel territorio della Val Chisone. L'esposizione si trova presso il Padiglione degli Ufficiali ed è costituita da una galleria di venti sale, ognuna delle quali riferita ad un preciso periodo storico, in cui novanta manichini, completamente vestiti e accessoriati con armi leggere in dotazione, rappresentano i vari corpi costituenti il Regio Esercito Italiano nelle varie battaglie combattute nell'arco di tempo che va dal Risorgimento fino alla Guerra di Liberazione.

A Rivoli "C'era una volta un re"

La storia di Rivoli è strettamente legata a quella del suo Castello, che evoca i fasti e gli splendori della vita di corte e anche di un'epoca segnata da avvenimenti drammatici. Nella sua ricchissima e articolata rievocazione storica, Rivoli dedica al suo illustre passato diversi momenti di straordinaria suggestione.

Nel centro storico cittadino, spogliato di tutti i segni dell'attuale civiltà, i visitatori rivivranno nei giorni di festa l'atmosfera e gli episodi di vita quotidiana del primo Settecento, in una meticolosa ricostruzione dei luoghi, degli abiti e delle usanze. Il programma degli spettacoli e delle manifestazioni si articola in tre fine settimana e prevede spettacoli di suoni e luci, l'esibizione di gruppi storici militari provenienti da diversi Paesi e la rievocazione sulla figura storica di Re di Sardegna Vittorio Amedeo II, sino al tragico epilogo dell'abdicazione e della prigionia.

Il programma

Sabato 26 e domenica 27 agosto, sabato 2 e domenica 3 settembre, sabato 9 settembre a partire dalle 17 "A tu per tu con la Storia" propone un'occasione unica e simpatica per conoscere storie e personaggi del settecento rivolese. La quota di adesione include la visita guidata al centro storico con messe in scena teatrali lungo il percorso, la cena presso una locanda o un ristorante con menù settecentesco e un concerto di musica popolare e colta. La prenotazione è obbligatoria. Domenica 10 settembre l'evento conclusivo della manifestazione, l'allestimento nel centro storico delle scene di vita settecentesca: concerti e esibizioni di danza barocca, momenti di vita popolare e aristocratica, giochi dei bambini, passeggiate a dorso d'asino e a cavallo, manovre militari, vita contadina. La giornata si conclude-

rà in piazza Mafalda di Savoia (piazze del Castello) con un concerto in tema con l'evento.

Per informazioni

Turismovest-Consortio per la promozione e lo sviluppo turisti-

co della Città di Rivoli
via Frejus, 40 bis – 10098 Rivoli
Telefono 011-956104
Fax 011-9534903
e-mail: info@turismovest.it
sito Internet: www.turismovest.it
www.rivoli1730.it



Personaggi di "C'era una volta un re"



Che animali siamo

Nelle favole gli animali pensano e parlano e i bambini non colgono alcuna differenza tra l'essere proprio e il loro, in una felice unione tra mondo umano e mondo non umano, fiduciosi – noi diciamo ingenui – e non sospettosi come gli adulti.

Sono poeti i bambini il cui linguaggio pesca nelle similitudini e nelle metafore tratte dal mondo non umano: il cielo, il mare, e anche gli animali, quelli che fanno paura, che svegliano di notte e quelli da baciare e da stringere. Solo più avanti, da grandi si arriva all'indifferenza come se la vita si svolgesse in un vuoto, come fossimo soli nell'universo, in un destino fatto solo di uomini, senza colore, senza natura, senza bestie.

Che tristezza. Gli animali. Siamo imparentati con loro, con qualcuno di più, con qualcuno di meno. E a volte l'insulto che prende a prestito un quattro-zampe, la similitudine con la quantità di cervello di un bipede toglie la separazione tra i mondi e magari offende. A meno che si abbia in casa un animale: un gatto, il cane, due cocorite, un coniglio, dei pesci in una boccia o le tartarughe d'acqua. Se si convive con loro si sa. Calvino diceva "...prediligo una concezione dell'uomo come non staccato dal resto della natura, di

animale più evoluto in mezzo agli altri animali, e mi sembra che una tale concezione non abbassi l'uomo ma gli dia una responsabilità maggiore, lo impegni a una moralità meno arbitraria".

Nei suoi scritti l'animale più presente è il gatto, con significati diversi.

Simbolo di libertà e femminilità nel racconto *Il gatto e il poliziotto*, di selvatichezza nel *Barone rampante*, in *Marcovaldo* il protagonista segue un gatto sui tetti, anticipo di Palomar, una città verticale contrapposta a quella orizzontale, abitata da merli, piccioni, storni. Calvino conosceva bene i nomi degli uccelli; Cosimo, alla fine del *Barone* è un codibugnolo dal passo leggero, un uccellino tutto-coda e dal canto che è un trillo acutissimo.

Alcune parole chiave rivelano il rapporto, la relazione che abbiamo con gli animali, che possono essere *addomesticati*, *accarezzati*, *mostrati*, *mangiati*, *amati*.

Lo dice Ettore Tibaldi nel suo libro *Uomini e bestie*. Il mondo salvato dagli animali, sottotitolo che colloca l'autore già in una precisa relazione con essi.

Molti altri libri hanno seguito quelli di studiosi come Konrad Lorenz e Desmond Morris che hanno senz'altro favorito l'atteggiamento 'amichevole' nei confronti degli animali, hanno avvicinato il noi e loro oltre lo stretto rapporto alimentare, di addomesticamento, portandoci a quello di relazione affettiva e a quello fantastico e creativo.

Oltre ad avere una decisa influenza anche sullo sviluppo e l'equilibrio di ciascuno di noi: ne parla Harold F. Searles, in un testo del 1960, non solo per addetti ai lavori (psicologici) ma anche ai genitori, agli educatori, ai politici che forse non intuiscono l'importanza che l'ambiente non umano ha per lo sviluppo e l'equilibrio di ciascuno.

A cura di Emma Dovano

Animali raccontati, ricordati non solo in metafore e parlanti nelle favole: animali che vivono insieme alle persone, bambini e adulti, che prendono le parti, qualche volta si sostituiscono agli uomini nel dare affetto, importanza, amore.

Capita anche che sia viceversa.

I soliloqui degli animali in *Noi bestie* di Luigi Sarzano, poeta commediografo di Moncalvo, scomparso nel 2000 – sono ricchi di descrizioni e di riflessioni intense, di satira, di poesia. Gli animali portano bene i nostri pesi, non sono ridicoli, anzi nell'imitarci, nel fare la nostra parte, commuovono. Nella mia libreria personale e in quella in ufficio – nutrita dalle Case editrici della provincia di Torino e di altre Province piemontesi – ho trovato moltissimi libri che parlano di animali.

Ho dovuto dunque fare una selezione molto stretta, purtroppo.

L'elenco che segue propone libri che possono leggere anche i ragazzini, **quelli con l'asterisco** sono per appassionati e per i grandi. Consigli di lettura, propositi, curiosità.

Un'arca di Noè: un animale per volta (o a coppie?). Buona lettura.

Anatra

Che animale sei?

di Paola Mastrocola
Guanda, 2005

Imparo a comportarmi bene – al parco

di Arianna Candell, Núria Roca, Rosa Curto
Elledici edizioni, Rivoli (TO), 2006
(per bambini)



Aquila

*Le mille e una valle**
di Pier Luigi Barbotto
L'Ambaradan Editore,
Torino, 2006

Balena

L'isola delle balene
di Nina Rauprich
Archimede, 1994

Cane

Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte
di Mark Haddon
Einaudi, 2003

Abbaiare stanca
di Daniel Pennac
Petrini, Grugliasco (TO), 1997

Diario di un cane
Di Roy Hattersley
Fabbri, 2001



Sei nelle peste, Charlie Brown
(e altri della serie)
di Charles M. Schulz
1996

Come cani e gatti
di autori vari,
Concorso narrazioni illustrate
Neos edizioni, Rivoli (TO)

Cavallo

Don Chisciotte della Mancia
di Miguel de Cervantes
Archimede, 1994

Cervo

*Èi serv**
da Signaj – Poesie di Bianca Dorato
Interlinea, Novara, 2006
(in lingua piemontese con trad.)

Cinghiale

Asterix e il regno degli dei
(e altri della serie) – 1971

*L'allodola e il cinghiale**
di Nico Orengo
Collana corpo 16
Edizioni Angolo Manzoni,
Torino, 2004



Civetta

Hoot
di Carl Hiassen
Mondadori, 2002

Dinosauro

Jurassic Park
di Michael Crichton
Garzanti, 1990

Elefante

Il mio gatto è proprio matto
di Bachelet Gilles
Il Castoro, 2006

Gabbiano

Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare
di Luis Sepúlveda
Salani, 1996

Motu-Iti

di Roberto Piumini
Einaudi, 1989

Gallina e gallo

Galline in fuga
Tratto dal racconto di Peter Lord
e Nick Park
Mondadori, 2000

Zampe di gallina

di Guido Quarzo
Fatatrac, 1994

*Piemonte in favola**

Favole piemontesi scelte
da Camillo Brero
Il Punto, Piemonte in bancarella,
Torino, 2002

Gambero

Piccole storie matte
di Anna Vivarelli
Interlinea, Novara, 2002

Gatto

Il gatto nero e altri racconti
di Edgard Allan Poe
Edizioni EL, 1991

Maramao perché sei morto
di Giuseppe Pederiali
edizioni EL, 1999

La gatta Miomao

di Beppi Cancan
Edizioni Angolo Manzoni,
Torino, 2003
Le ore del gatto
di Gemma Bava



Giraffa

Io, la giraffa e il pellicano
di Roal Dhal
Salani, 1994

Io suono l'arpa
(la giraffa e il giraffino)
Filastrocche - metodo intuitivo illustrato per piccoli arpisti
Musica Pratica edizioni, Torino, 2002

Insetti

Le Bòje dël pra
di Elda Godino e Eva Tarditi
Alzani Editore, Pinerolo (TO), 2002
(in lingua piemontese - per piccoli)

Leone

Il mago di Oz
Di Baum L.Frank
Rizzoli, 1978



Il leone, la strega e l'armadio
Cronache di Narnia
di C.S. Lewis
Mondadori, 1950

Lupo

L'occhio del lupo
di Daniel Pennac
Salani, 1993

Il richiamo della foresta
di Jack London
Einaudi, 1986

*Il lupo tra scienza e cultura popolare**
a cura di Elisa Strumia
e Domenico Rosselli
Quaderni del Parco, 3
Alzani Editore, Pinerolo (TO),
Lou loup e babéto
di Clara Arneodo
Couboscuore Editore,

Monterosso Grana (CN)
(in lingua provenzale)



Maiale

La fattoria degli animali
di George Orwell
Mondadori, 1944

Mucca

*Il popolo dei malgari**
di Gian Andrea Porro
Araba Fenice Editore, Boves (CN)
2005

Orso

Vita con gli orsi
di Beth Day
Garzanti, 1965
La famosa invasione degli orsi in Sicilia di Dino Buzzati
Mondadori, 1982

Pappagallo

Maga Martina alla ricerca del tesoro perduto
di Knister
Sonda Editore, Casale Monferrato (AL), 2006



Pesce

*Guida alla biologia marina del Mediterraneo**
di Carlo Cerrano, Massimo Ponti,
Stefano Silvestri (foto)
Ananke Edizioni, Torino, 2004

Pescecane

Il vecchio e il mare
di Ernest Hemingway
Mondadori, 1972

Racconto di un naufrago
di Gabriel García Márquez
Editori Riuniti, 1982

Pinguino

*Pinguini**
di Giovanni Bigatello
Edizioni Angolo Manzoni, Torino,
2005

Antartide*

di David McGonigal e Lynn
Woodworth
Edizioni del Capricorno, Torino
2004

Scimmia

Congo
di Michael Crichton
Garzanti, 1985



Il libro della giungla
di Rudyard Kipling
Rizzoli, 1993

Il trattamento ridarelli
di Roddy Doyle
Salani, 2000

Sporche bestie
di Roal Dhal
Salani, 1992

Versi perversi
di Roal Dhal
Salani, 1993

*Vivere con gli animali**
di Charles Birch e Lukas Vischer
Claudiana Editore, Torino, 1999

Bestiario

Storie naturali
di Jules Renard
Einaudi, 1977

Tartaruga

Agura trat
di Roal Dhal
Salani, 1990

Momo
Michael Ende
Sei, 1987

Tigre

Dieci anni di Calvin & Hobbes
di Bill Watterson
Comix, 1997

Topo

Federico
di Leo Lionni
Babalibri, 2005

Le streghe
di Roal Dhal
Tea, 1995

Il fantasma del metrò
(e altri della serie)
Geronimo Stilton
Piemme, Casale Monferrato (AL),
2000

Usignolo

*Biancafiòca e altre fàule**
di Camillo Brero
(in lingua piemontese a fronte)



*Dall'arca di Noè a Moby Dick**
di Gianni Valente (foto)
Blu Edizioni, Torino, 2004

Animali nella Bibbia
Gioco cartonato (per piccolissimi)
Claudiana Editore, Torino, 2003

*I nostri animali - 12 mesi e 60 animali**
di Caterina Gromis di Trana
Blu Edizioni, Torino, 2005



A cura di Edgardo Pocerobba



Lago del valico del Moncenisio

Salone del Libro al Moncenisio

Sviluppato sulla tematica "*Montagne senza frontiere*", l'VIII Salone del Libro al Valico del Moncenisio, si svolge da venerdì 21 a domenica 23 luglio.

L'iniziativa nata sotto il segno della comunicazione, permette scambi tra gli autori e i lettori e favorisce le relazioni tra le associazioni letterarie in un ambiente simbolico, il Valico del Moncenisio, luogo di passaggio secolare attraverso le Alpi, situato a metà tra Parigi e Roma, nel cuore dell'Arco Alpino.

All'inaugurazione, prevista per le 18 di Venerdì 21 luglio, prende parte l'assessore alla Cultura, Valter Giuliano.

Bandiera franco-provenzale a Novalesa

Nell'ambito della manifestazione "*Frontiere e Minoranze*", sabato

29 luglio si svolgerà a Novalesa la cerimonia di consegna della bandiera francoprovenzale che sarà esposta al Palazzo comunale. L'iniziativa coincide con il 107° anniversario della posa della statua della Madonna sulla vetta del Rocciamelone per cui al mattino ci sarà una salita alla vetta, sulla quale, alle 8 sarà celebrata l'Eucarestia, presieduta da don Gianluca Popolla, direttore del Museo Diocesano della Diocesi di Susa.

La cerimonia di consegna si svolgerà nel pomeriggio alle 17.30 con la partecipazione della Banda Musicale di Novalesa e con l'intervento dell'assessore provinciale alla Cultura, Valter Giuliano.

Bandiera occitana a Chiomonte

Il mese di luglio verrà concluso con la consegna della bandiera

occitana a Chiomonte dove sarà esposta al Palazzo comunale. La cerimonia avrà luogo domenica 30, alle 16.30: il sindaco di Exilles, Gianfranco Johannas consegnerà il "drapeau" al sindaco di Chiomonte, Renzo Pinard, alla presenza dell'onorevole Osvaldo Napoli, vicepresidente dell'Anci, dell'assessore regionale alla Montagna, Bruna Sibille, dell'assessore provinciale alla Cultura, Valter Giuliano e del presidente della Comunità Montana Alta Valle di Susa, Mauro Carena.

La manifestazione sarà preceduta dall'inaugurazione della mostra di pittura del pittore chiomontino Giuseppe Augusto Levis (1873-1926) e conclusa dall'assaggio del vino di Chiomonte, il celebre "*Avanà*", conosciuto fin dal Medioevo e dai balli e danze del gruppo teatrale "*Trigomigo*".

Visite d'estate



A NOVALESA, PER SCOPRIRE I SEGRETI DEI BENEDETTINI

Anche in agosto si può visitare l'Abbazia della Novalesa, eretta nel 726 e abbandonata dai benedettini in seguito alle incursioni saracene del X secolo. Svolse per secoli la funzione di ospizio dei pellegrini in transito. Oggi è patrimonio della Provincia di Torino affidato alla Comunità Benedettina: i monaci vi conducono un laboratorio di restauro dei libri antichi. All'interno del recinto murario quattro cappelle: quella dedicata a Sant'Eldrado conserva suggestivi affreschi di età romanica dedicati alla vita del santo. Il chiostro e la cappella di Sant'Eldrado sono aperti il sabato e la domenica dalle 9 alle 11,30. La chiesa abbaziale è aperta nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30; nei giorni festivi dalle 9 alle 12. In luglio e agosto sono possibili visite guidate nei giorni feriali dalle 10,30 alle 16,30.



A FENESTRELLE, PER SCALARE IL FORTE

Il Forte di Finestrelle, unico in Europa a essere completamente attraversato da una scala coperta di 4000 gradini, percorribile su un dislivello di circa 650 metri in ogni condizione atmosferica, congiunge i tre forti: San Carlo, Tre Denti e Delle Valli, includendo al suo interno le polveriere, le ridotte e le cannoniere, articolazioni di questo enorme complesso di oltre un milione di metri quadri. Il Forte, dopo anni di incuria, venne riaperto al pubblico all'inizio degli anni novanta, grazie all'opera di volontari della pro-loco del Comune di Finestrelle. Nel 2002 l'Associazione Progetto San Carlo Onlus ha ottenuto dal Demanio la concessione del Forte e ha realizzato, in collaborazione con la Provincia, le opere per la messa in sicurezza dei luoghi, e il recupero di tutta la struttura. Il Forte di Finestrelle Monumento sim-

bolo della Provincia di Torino, si può visitare grazie alla proposta di tre differenti itinerari volti a soddisfare le esigenze di tutti i turisti, nonché a presentare la fortificazione da un punto di vista storico, architettonico ed escursionistico. Tutti gli itinerari di visita su www.fortedifenestrelle.com. Per le prenotazioni ed ulteriori informazioni: 0121.83.600



A TORINO, PER RIVIVERE LA STORIA DI PALAZZO CISTERNA

Palazzo Cisterna, sede della Provincia di Torino è uno storico edificio tutto da ammirare: dallo Scalone d'onore alla Quadreria, dalla Sala dei Tondi De Ferrari alla Sala Giunta, dallo Studio del Duca (oggi Studio del Presidente) alla preziosa Anticamera Gialla allo splendido giardino. Visitando le auliche sale è possibile rivivere la prestigiosa storia del Palazzo che risale al 1675. Si può poi trovare refrigerio nell'affascinante giardino circondato da alberi secolari. Sono consentite visite guidate all'antico complesso di via Maria Vittoria 12 prenotando presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ai numeri 011/861.2644-2901 – E-mail: urp@provincia.torino.it – Fax 011/8612716. Informazioni dettagliate su http://www.provincia.torino.it/urp/palazzo_cisterna/informazioni

Cronache da Palazzo Cisterna va in vacanza
La redazione augura una felice estate
Arrivederci a settembre



Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 20 luglio 2006 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it